VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI

DELIBERAZIONE N. 15 IN DATA 23/07/2018

OGGETTO: APPROVAZIONE INTERVENTI LEGGE 285 A FAVORE DI MINORI E DELLE LORO FAMIGLIE

La presente deliberazione è composta da n. 3 pagine e n. 2 allegato.

L'anno DIEMILADICIOTTO addì VENTITRE del mese di LUGLIO alle ore 14,15 nella sala delle Adunanze

Con atto formale del Presidente dell'Assemblea dei Sindaci vennero convocati, a seduta, i componenti dell'Assemblea dei Sindaci.

All'appello risultano:

	PRESENTE	ASSENTE
Comune di Berlingo		X
Comune di Castegnato	X	
Comune di Castel Mella	X	
Comune di Cellatica	X	
Comune di Gussago	X	
Comune di Ome	X	
Comune di Ospitaletto	X	
Comune di Rodengo Saiano		X
Comune di Roncadelle	X	
Comune di Torbole Casaglia		X
Comune di Travagliato	X	

Assistono alla seduta dell'Assemblea dei Sindaci i componenti dell'ufficio Tecnico di piano:

COMPONENTI	PRESENTE	ASSENTE
Dott.ssa Elena Danesi	X	
Dott. Giacomo Signoroni	X	
Ass.Soc. Valentina Facconi		X
Ass.Soc. Lara Ancelotti	X	

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco del Comune di Castel Mella, assume la presidenza ai sensi dell'Accordo di Programma e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

DELIBERAZIONE N. 15 IN DATA 23/07/2018

OGGETTO: APPROVAZIONE INTERVENTI LEGGE 285 A FAVORE DI MINORI E DELLE LORO FAMIGLIE

L'ASSEMBLEA DEI SINDACI

RICHIAMATA la Legge 328/2000 che prevede, per la realizzazione della politica sociale di zona, la stesura di un Piano di Zona contenente gli interventi da attuare a livello di ambito e le risorse da destinare alla realizzazione degli stessi;

RICHIAMATI il Piano di Zona 2018-2020 e l'Accordo di Programma approvati con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 11 del 04.06.2018 da cui si evince che l'Azienda Speciale Consortile "Ovest Solidale" è l'Ente Capofila dell'Ambito Distrettuale di Brescia Ovest;

VISTE le "Linee guida per la programmazione zonale 2018-2020" rese note dalla DGR X/7631;

VERIFICATO che sono stati stanziati a bilancio per il 2018 euro 50.000,00 per l'intervento denominato Ex Legge 285/97;

CONSIDERATO che degli obiettivi evincibili dalla ex Legge 285/97 sono i seguenti:

- Sostenere la funzione genitoriale per svolgere il ruolo educativo in maniera consapevole ed efficace, per prevenire il disagio esistenziale ed il disagio relazionale e comunicativo intergenerazionale.
- Promuovere la crescita e lo sviluppo personale e del protagonismo dei minori e giovani.
- Prevenire il disadattamento sociale giovanile.
- Sostenere le attività promosse dalle realtà educative/aggregative esistenti nel territorio: oratori, associazioni sportive, culturali, ricreative, Centri di Aggregazione Giovanile, Centri Ricreativi Diurni, Centri Estivi, Sportelli Informa-giovani, istituzioni scolastiche, biblioteche ecc.

VALUTATO opportuno declinare i suddetti obiettivi nella realizzazione dei seguenti interventi:

- Servizi di sostegno alla relazione genitore-figli e di supporto alle famiglie nella funzione genitoriale (momenti formativi per genitori, sportelli d'ascolto, laboratori, ..);
- servizi ricreativi, ludici ed educativi per il tempo libero rivolti ai minori;
- Interventi di sostegno alle realtà educative ed aggregative esistenti che operano a favore dei giovani
- Interventi che facilitano l'uso del tempo e degli spazi urbani e naturali, rimuovono ostacoli nella mobilità, ampliano la fruizione di beni e servizi ambientali, culturali, sociali e sportivi;
- Misure orientate alla promozione della conoscenza dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza presso tutta la cittadinanza ed in particolare nei confronti degli addetti a servizi di pubblica utilità
- Interventi che consentono di far emergere le potenzialità giovanili favorendone il protagonismo;
- Interventi che consentono di potenziare le relazioni tra soggetti istituzionali e non del territorio ai fini della costituzione di una "rete" che permetta alla comunità di prendersi cura di sé con particolare riferimento al benessere dei ragazzi, adolescenti e giovani.
- Interventi di attivazione e supporto dei tavoli composti da varie rappresentanze significative (giovani, associazioni, referenti tecnici e politici, educatori/animatori…) per l'analisi dei bisogni dei giovani e la promozione di politiche giovanili più mirate.
- Interventi di promozione alla costruzione di patti educativi territoriali tra i soggetti sociali a tutela e promozione del preadolescente, dell'adolescente e del giovane.

Dopo ampia ed esauriente discussione il Presidente dell'Assemblea dei Sindaci pone in votazione il punto all'Ordine del giorno:
presenti: n. percentuale presenze: 81% della popolazione di riferimento
favorevoli: n. percentuale favorevoli: 100% degli abitanti equivalenti dei Comuni presenti
astenuti: n. 0 percentuale astenuti: 0%
contrari: n. 0 percentuale contrari: 0%

DELIBERA

1. di definire come obiettivi per l'assegnazione dei fondi della ex 285/97:
- Sostenere la funzione genitoriale per svolgere il ruolo educativo in maniera consapevole ed efficace, per prevenire il disagio esistenziale ed il disagio relazionale e comunicativo intergenerazionale.
- Promuovere la crescita e lo sviluppo personale e del protagonismo dei minori e giovani.
- Prevenire il disadattamento sociale giovanile.
- Sostenere le attività promosse dalle realtà educative/aggregative esistenti nel territorio: oratori, associazioni sportive, culturali, ricreative, Centri di Aggregazione Giovanile, Centri Ricreativi Diurni, Centri Estivi, Sportelli Informa-giovani, istituzioni scolastiche, biblioteche ecc.

2. di definire come interventi per l'assegnazione dei fondi della ex 285/97:
- Servizi di sostegno alla relazione genitore-figli e di supporto alle famiglie nella funzione genitoriale (momenti formativi per genitori, sportelli d'ascolto, laboratori, ..);
- servizi ricreativi, ludici ed educativi per il tempo libero rivolti ai minori;
- Interventi di sostegno alle realtà educative ed aggregative esistenti che operano a favore dei giovani
- Interventi che facilitano l'uso del tempo e degli spazi urbani e naturali, rimuovono ostacoli nella mobilità, ampliano la fruizione di beni e servizi ambientali, culturali, sociali e sportivi;
- Misure orientate alla promozione della conoscenza dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza presso tutta la cittadinanza ed in particolare nei confronti degli addetti a servizi di pubblica utilità
- Interventi che consentono di far emergere le potenzialità giovanili favorendone il protagonismo;
- Interventi che consentono di potenziare le relazioni tra soggetti istituzionali e non del territorio ai fini della costituzione di una " rete" che permetta alla comunità di prendersi cura di sé con particolare riferimento al benessere dei ragazzi, adolescenti e giovani.
- Interventi di attivazione e supporto dei tavoli composti da varie rappresentanze significative (giovani, associazioni, referenti tecnici e politici, educatori/animatori…) per l'analisi dei bisogni dei giovani e la promozione di politiche giovanili più mirate.
- Interventi di promozione alla costruzione di patti educativi territoriali tra i soggetti sociali a tutela e promozione del preadolescente, dell'adolescente e del giovane.

3. di specificare che il contributo per i Comuni è definito su base capitaria;
4. di richiedere una dichiarazione o rendicontazione rispetto all'utilizzo dei fondi ai Comuni;
5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente dell'Assemblea dei Sindaci
Giorgio Guarneri

Il Coordinatore dell'Ufficio Tecnico di Piano
Dott.ssa Elena Danesi

INTERVENTI LEGGE 285 A FAVORE DI MINORI E DELLE LORO FAMIGLIE

L'Assemblea dei Sindaci, in fase di approvazione del bilancio preventivo 2018, ha stabilito di destinare delle risorse economiche da trasferire ai Comuni dell'Ambito per la realizzazione di interventi che mirano **al raggiungimento dei seguenti macro - obiettivi:**

a) Sostenere la funzione genitoriale per svolgere il ruolo educativo in maniera consapevole ed efficace, per prevenire il disagio esistenziale ed il disagio relazionale e comunicativo intergenerazionale.

b) Promuovere la crescita e lo sviluppo personale e del protagonismo dei minori e giovani.

c) Prevenire il disadattamento sociale giovanile.

d) Sostenere le attività promosse dalle realtà educative/aggregative esistenti nel territorio: oratori, associazioni sportive, culturali, ricreative, Centri di Aggregazione Giovanile, Centri Ricreativi Diurni, Centri Estivi, Sportelli Informa-giovani, istituzioni scolastiche, biblioteche ecc.

Tali risorse stanziate a bilancio saranno divise tra i Comuni in quota capitaria e sarà richiesta una dichiarazione di utilizzo e/o una rendicontazione dall'Azienda.

Interventi finanziabili:

Il finanziamento assegnato ad ogni singolo Comune può essere utilizzato per la realizzazione dei seguenti interventi:

- Servizi di sostegno alla relazione genitore-figli e di supporto alle famiglie nella funzione genitoriale (momenti formativi per genitori, sportelli d'ascolto, laboratori, ..);
- servizi ricreativi, ludici ed educativi per il tempo libero rivolti ai minori;
- Interventi di sostegno alle realtà educative ed aggregative esistenti che operano a favore dei giovani
- Interventi che facilitano l'uso del tempo e degli spazi urbani e naturali, rimuovono ostacoli nella mobilità, ampliano la fruizione di beni e servizi ambientali, culturali, sociali e sportivi;
- Misure orientate alla promozione della conoscenza dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza presso tutta la cittadinanza ed in particolare nei confronti degli addetti a servizi di pubblica utilità
- Interventi che consentono di far emergere le potenzialità giovanili favorendone il protagonismo;
- Interventi che consentono di potenziare le relazioni tra soggetti istituzionali e non del territorio ai fini della costituzione di una " rete" che permetta alla comunità di prendersi cura di sé con particolare riferimento al benessere dei ragazzi, adolescenti e giovani.
- Interventi di attivazione e supporto dei tavoli composti da varie rappresentanze significative (giovani, associazioni, referenti tecnici e politici, educatori/animatori...) per l'analisi dei bisogni dei giovani e la promozione di politiche giovanili più mirate.
- Interventi di promozione alla costruzione di patti educativi territoriali tra i soggetti sociali a tutela e promozione del preadolescente, dell'adolescente e del giovane.